

## Assemblea di Roma, Città dell'Altra Economia, 16 giugno 2024

---

### 1. Restituzione in plenaria dei singoli Gruppi di Lavoro

- Gruppo politiche

Il gruppo propone di iniziare dal tema del reddito di contadinanza: un primo incontro di formazione potrebbe essere proposto in autunno a partire dall'omonimo libro di Crucianelli.

Un altro tema individuato è quello del prezzo sorgente su cui si potrebbe strutturare una campagna nazionale anche in collaborazione con altre organizzazioni: la compagna Nora ci aggiorna sulle mobilitazioni in Nordafrica su questo tema.

Il gruppo individua le proposte di percorsi formativi ed educative come equivalenti a battaglie politiche: per esempio, concentrandosi sugli aspetti culturali legati al cibo sano.

I referenti per il connettivo sono Tonino, Elisabetta, Rosario.

- Gruppo congresso contadino

Il congresso contadino viene considerato un elemento rivoluzionario per connettere le realtà organizzate, favorire la contaminazione sociale, promuovere autorganizzazione rivolta a chi opera direttamente in agroecologia.

Sarà importante garantire una struttura agile con autorità morale, etica e dotata di visibilità e garantire accessibilità economica tramite rimborsi viaggio che permettano di partecipare.

Si lavorerà anche sul nome come congresso dell'agroecologia per sottolineare il carattere non identitario dell'iniziativa a aprire a diverse soggettività: non solo le persone contadine, ma altri attori sociali che si desidera coinvolgere. Sarà necessario definire alcuni concetti di base come contadini, contadinanza, contadini sociali (persone non materialmente contadine, ma solidali).

A livello pratico, i primi passi saranno i) proporre una data per il congresso, ii) ampliare il coinvolgimento sulla base di un documento sintetico che raccolga i valori di CIC, iii) mantenere una sequenza di incontri a cadenza mensile da inizio luglio, iv) riprendere la mappatura delle realtà nazionali.

Carlo si occupa della gestione del gruppo, Matteo e Ciro sono referenti per il connettivo anche se il gruppo si impegna a garantire una rotazione che garantisca equità di genere.

## ● Gruppo NO OGM

Il gruppo si impegna in alcune azioni preliminari come raccogliere materiale informativo sui nuovi OGM anche in contatto con GdL ricerca e formazione e GdL comunicazione per pubblicazione dei materiali sul sito di CIC.

I temi da sviluppare saranno i) come lavorare all'interno del gruppo, ii) come sostenere le azioni NO OGM a livello locale soprattutto con formazione, comunicazione e spunti creativi, iii) capire quali sono le relazioni politiche che si possono stabilire su questo tema all'esterno di CIC.

Le azioni concrete potrebbero riguardare i) UniMi che gestisce il campo a Pavia per cui sarà necessario interfacciarsi con le realtà milanesi (ottobre), ii) Coldiretti sfruttando le occasioni pubbliche di fiere e mercati durante l'estate per raggiungere gli iscritti e portare questo tema, iii) una settimana di mobilitazione in autunno.

## ● Gruppo Ricerca e Formazione

Il gruppo si impegna a contribuire alla definizione di un profilo collettivo di CIC basate sulle conoscenze già esistenti in tema agroecologico.

Per farlo, ne propone i) la mappatura dei materiali provenienti da istituzioni, ricerca, movimenti, ii) di considerare alcuni elementi definitivi di base come:

- [dichiarazione di Nyéléni](#)
- [13 principi agroecologia](#)
- [10 elementi FAO su agroecologia](#)

Il referente per il connettivo è Marco con l'impegno ad allargare e dare spazio a rotazione e rinnovamento.

## ● Gruppo amministrazione

Il gruppo non si è riunito per mancanza di persone.

## ● Gruppo facilitazione + comunicazione

I GdL facilitazione e comunicazione hanno lavorato insieme per favorire sinergia nell'avvio di CIC.

La discussione difficile sul patto per stare insieme ha dimostrato come la mancanza di facilitazione non faciliti l'ascolto, ma una polarizzazione binaria delle posizioni.

Preso atto di queste mancanze, il gruppo propone di mantenere il testo della proposta politico-organizzativa su cui l'assemblea ha espresso posizionamento favorevole ma rileva la necessità di approfondire i contenuti della proposta stessa e le modalità di discussione degli stessi.

Nella pratica, il gruppo si impegna a condividere i) gli accordi di base per la gestione delle assemblee e dei GdL, ii) i vademecum per la risoluzione dei conflitti, iii) aprire un percorso (auto)formativo per consolidare i contenuti di CIC.

Senza questi presupposti, la stesura di un patto dei valori è considerata prematura la stesura di un patto di valori è prematura e viene associata al coinvolgimento in un percorso di formazione con il supporto di persone esterne.

Il patto che uscirà da questo lavoro di formazione sarà da riproporre all'assemblea con modalità decisionali specifiche ispirate al metodo del consenso.

Le persone referenti per il connettivo saranno individuate a rotazione.

- **Gruppo comunicazione**

Il gruppo comunicazione sarà immediatamente operativo, ma specificherà la propria organizzazione nelle prossime settimane.

La gestione del sito verrà il più possibile condivisa e sarà possibile realizzare tutte le richieste dei GdL. Questo comporta anche un necessario passaggio di piattaforma, da valutare nelle modalità specifiche.

L'attenzione sarà posta all'uso del linguaggio e alle modalità di comunicazione interna oltre che alla visibilità esterna.

Le persone referenti sono Francesca e Roberto.

## **2. Chiusura**

A seguito della restituzione dei GdL viene riscontrato un problema con la gestione delle email da marzo a giugno che verrà ricontrollato per garantire continuità al percorso.

Per il gruppo comunicazione i) viene avanzata una proposta di newsletter che garantisca una comunicazione snella e unilaterale dal connettivo ad un bacino ampio di persone interessate, ma non necessariamente attive, ii) viene sottolineata la necessità di utilizzare strumenti digitali affini ai valori di CIC, iii) viene incoraggiata la stesura di istruzioni d'uso per questi strumenti.

## **3. Organizzazione prossimo incontro nazionale**

L'assemblea riconosce la necessità di rilanciare gli incontri nazionali della cui organizzazione si occupa il connettivo con il supporto dei gruppi locali.

Le problematiche più grandi riguardano il fatto che CIC non goda di uno status associativo e la necessità di reperire fondi. Verrà posta attenzione nel non replicare strutture già esistenti e condividere le responsabilità evitando accentramenti.

Nel frattempo, i territori che ne hanno le forze possono organizzare aggregazioni territoriali spontanee che coinvolgano organizzazioni preesistenti e non: il loro ruolo e partecipazione nella struttura organizzativa verrà discusso in occasione del Congresso. Il supporto ai territori si materializza anche nella pianificazione di campagne o eventi specifici che non siano momenti decisionali.